



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“Attilio Romanò”**

**Istituto Professionale:** Servizi sociosanitari – Odontotecnico  
Manutenzione ed assistenza tecnica – Abbigliamento e moda

**Istituto Tecnico:** Sistemi moda

**Serale:** Professionale Manutenzione ed assistenza tecnica - Odontotecnici

Via Miano, 290 – 80145 NAPOLI (NA)

Tel. 081.5431819 Fax. 081.5438626 – Email nais12900n@istruzione.it Pec nais12900n@pec.istruzione.it  
C.F. 95215900630 – Cod.Mecc. NAIS12900N

**Prot. 6329/04**

**Napoli 30/10/2018**

**Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio di Istituto  
Al personale A.T.A.  
Alle famiglie  
Al sito WEB**

**Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015- PTOF 2019/2022**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il dlgs 165/01, così come modificato dal dlgs 150/09;

**VISTA** la L. 107/15, art. 1 cc. 3, 7, 10-16, 56-58, 124, e in particolare il c. 14.4, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli “indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione” sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**TENUTO CONTO** delle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali;

**TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

**TENUTO CONTO** del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2018/19;

**TENUTO CONTO** delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

**PREMESSO CHE**

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/ 2015;
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta la formalizzazione della mission e della vision dell'Istituzione scolastica in un unico atto programmatico unitario e coerente che non può realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma che richiede il contributo di tutti e ciascuno per la strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, della impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione delle risorse umane;

- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
  - a) elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
  - b) adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
  - c) adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
  - d) adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;

## **EMANA**

### **le seguenti Linee di indirizzo valide come indicazioni di massima per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale- triennio 2019/2022.**

La validità dei contenuti del documento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della Campania ai sensi dell'art.1, comma 13 della L. 107/2015.

#### ***Premessa***

A partire dalla considerazione della storia prestigiosa dell'ISIS Attilio Romano' di Napoli e degli eventi che ne hanno caratterizzato il recente passato, l'esigenza di porre le basi per un percorso di crescita, quantitativa e qualitativa, di tutta la comunità scolastica deve necessariamente far riferimento ad un ambiente educativo sereno, caratterizzato dal confronto continuo e disteso tra le diverse componenti che ne fanno parte. Un ambiente educativo basato sulla condivisione e sulla partecipazione di obiettivi e valori all'interno della scuola deve, infatti, rappresentare la qualità di base e distintiva di questo Istituto scolastico, fattore indispensabile per la valorizzazione della professionalità di tutto il personale scolastico ed elemento caratteristico della radicata autorevolezza di cui la scuola gode nel contesto della città di Napoli.

Il **primo indirizzo**, dunque, che la scrivente intende proporre al Collegio, consiste nell'esortazione a favorire e intessere, attraverso un appassionato impegno educativo e di collaborazione tra dirigenza, docenti, personale ATA, un continuo dialogo con gli alunni e le loro famiglie, con le associazioni e le Istituzioni. Tale dialogo costituisce, infatti, condizione necessaria per porre in atto un percorso educativo e didattico attento a comprendere e valorizzare le differenze e le potenzialità "di tutti e di ciascuno" orientato al raggiungimento del successo formativo per tutti gli allievi.

Un ambiente educativo sereno costituisce, quindi, indispensabile presupposto per la messa in atto di un insegnamento/apprendimento personalizzato che porrà particolare attenzione agli alunni diversamente abili, DSA e BES, mediante la realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni fondamentali e le inclinazioni personali delle alunne e degli alunni di questa Istituzione Scolastica.

## **PARTE PRIMA**

### **ASPETTI GENERALI**

#### **1 FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI**

Gli indirizzi sono finalizzati all'aggiornamento e ottimizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative vigenti.

Gli indirizzi si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

## 2 LINEE GENERALI

### LA MISSION D'ISTITUTO

La missione educativa che l'Istituto si assegna è *“favorire l’inserimento di giovani donne e giovani uomini nella contemporanea società cosmopolita, rendendoli capaci di adeguarsi ad un mondo in continua trasformazione, di cogliere le opportunità di inserimento professionale, sociale e umano nella consapevolezza delle competenze raggiunte e raggiungibili e della necessità di imparare durante l’intero arco della vita”*.

Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2019/2022 dell’Istituto alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, esplicita con chiarezza:

- gli obiettivi formativi per gli studenti;
- le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi, individuando strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curriculum;
- le modalità per rendere effettivo il diritto all’apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il piano nazionale per la scuola digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (legge n. 107/15 comma 16) e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- le azioni individuate tra la programmazione unitaria Pon 2014/20, Erasmus e Miur;
- i criteri e gli strumenti per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati;
- gli strumenti per presidiare il piano dell’offerta formativa nelle fasi di: realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- il fabbisogno di organico dell’autonomia personale docente;
- il fabbisogno di personale ATA;
- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare;
- gli ambiti delle aree di coordinamento delle figure di supporto al dirigente scolastico;
- le modalità di comunicazione tra le componenti dell’istituto;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

### LA VISION DI ISTITUTO - FINALITA' STRATEGICHE

➤ **successo scolastico di tutti gli studenti (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) e sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza**, attraverso:

- ✓ il consolidamento delle pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi);
- ✓ l’implementazione di nuove tecnologie;
- ✓ l’attenzione alle competenze-chiave europee

➤ **sviluppo della comunità educante**, attraverso:

- ✓ l’alleanza scuola-famiglia-territorio;
- ✓ una comunicazione efficace, strategica e trasparente nel rispetto della tutela della Privacy ;
- ✓ azioni di cittadinanza attiva

➤ **promozione del benessere psicologico e fisico degli studenti**, attraverso:

- ✓ la didattica inclusiva;
- ✓ l’educazione ad l’acquisizione di abitudini di vita sane
- ✓ l’educazione e l’attenzione ai valori della legalità;

➤ **promozione del benessere organizzativo**, attraverso:

- ✓ l'attenzione alla qualità del servizio;
- ✓ l'organizzazione strategica per soddisfare le legittime esigenze dell'utenza

### **3 PRIORITÀ FORMATIVE**

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e l'annesso Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata, con le aspettative degli stakeholder e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- definizione dei curricoli disciplinari in termini di competenze e prestazioni attese;
- attività per lo sviluppo di competenze legate al *problem solving* e al *case study*, intese come competenze trasversali e attitudinali intrinseche ad un approccio didattico laboratoriale;
- attività di recupero delle carenze formative, principalmente in termini di rimotivazione allo studio;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- percorsi formativi con metodologia CLIL in particolare per l'apprendimento delle materie scientifiche, che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto, dalla prima alla quinta;
- laboratori per sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie ad uno sviluppo sostenibile;
- attività di inclusione studenti con bisogni educativi speciali con l'adozione di modalità di lavoro che coinvolgano i diversi consigli di classe;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- formazione sulla sicurezza e primo soccorso, intesa come competenza chiave di cittadinanza e formazione imprescindibile per svolgere le attività di alternanza scuola-lavoro;
- attività sportive nell'ottica dell'acquisizione della consapevolezza del vivere sano in una società a sviluppo sostenibile;
- attività per promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- corsi per l'acquisizione e la certificazione di competenze informatiche e/o linguistiche secondo standard di Enti certificatori europei;
- definizione di un sistema di orientamento, con l'implementazione della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie;
- generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale per il miglioramento della competenza;
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche in termini di quantità e di qualità;
- implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- implementazione delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.

### **4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 esplicita:

- a) le macrovariabili di contesto;
- b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF etc;
- c) il curriculum d'Istituto;
- d) i criteri e le modalità valutative;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013);
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- h) rapporti scuola famiglia.

Nell'ambito in particolare dei punti su descritti si forniscono alcuni – non esaustivi - spunti:

• “b” e “c”:

- ✓ aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere;
- ✓ implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia;
- ✓ proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita.

• “f”:

- ✓ esplicitare le modalità con cui l'Istituto cura la verticalizzazione del curriculum, la continuità educativa e didattica con gli ordini di scuola inferiore e con l'Università;
- ✓ le azioni di orientamento post diploma, con attenzione speciale alla promozione negli alunni della coscienza delle proprie abilità, delle competenze ed attitudini, della maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità.

• “g”:

- ✓ progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC;
- ✓ l'ampliamento dell'interattività all'interno dell'Istituto;
- ✓ l'accesso facilitato alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali;
- ✓ la ricerca di soluzioni didattiche ed organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento e del servizio.

Per quanto riguarda più nello specifico l'ampliamento dell'offerta formativa, è basilare che:

- le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico;
- si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF;
- in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, l'aggiornamento del POF del triennio 2019-2022 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per perseguire la mission dell'Istituto.

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** per gli ambienti di apprendimento occorrerà tenere presente le seguenti priorità:

- in stretta collaborazione con l'Ente comunale e provinciale, mantenere e rinnovare gradualmente spazi e locali in ordine a perseguire condizioni ambientali qualitativamente migliori;
- rinnovare in modo graduale e costante le attrezzature, i materiali esistenti e gli arredi per l'attività curricolare, con particolare attenzione all'equa distribuzione delle nuove tecnologie informatiche e telematiche per la didattica e ai sussidi e alle attrezzature per la didattica dell'inclusione;
- verificare e riqualificare l'attrezzatura disponibile per l'educazione fisica in ordine a consentire modalità diversificate e alternative di attività motorie nell'Istituto;
- utilizzare un metodo cooperativo che includa gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del “saper fare”.

## 5. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa riporta in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'Istituto, indicando l'organizzazione di tutte le azioni formative, sulla base del quale possa poi emergere il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali.

## 6. FABBISOGNI DI PERSONALE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà la consistenza numerica dei fabbisogni del personale d'Istituto, operando una distinzione tra:

- a) il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con BES;
- b) il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario

## **7. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica la consistenza dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali. A tale riguardo si comunicano gli obiettivi da raggiungere nel triennio di riferimento, anche partecipando ai bandi PON per ottenere finanziamenti per la realizzazione degli obiettivi suindicati:

- potenziamento del laboratorio informatico;
- potenziamento del laboratorio scientifico e del laboratorio linguistico
- potenziamento della biblioteca didattica
- implementazione degli attrezzi presenti nelle palestre

## **8. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella sezione dedicata al piano di miglioramento, riporterà:

- a) le priorità e i relativi traguardi individuati nell'apposita sezione del RAV (priorità/traguardi);
- b) gli obiettivi di processo individuati nell'apposita sezione del RAV

## **9. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L'Istituto promuove la crescita professionale di tutti i suoi operatori principalmente attraverso le iniziative di formazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa include le iniziative di formazione per il personale d'Istituto per il triennio di riferimento, con l'indicazione di un cronogramma.

Il Piano, dunque, include la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario. Il Piano privilegia tutte le iniziative coerenti con le priorità sopra indicate, con gli obiettivi di consolidamento dei processi già avviati e con l'impianto complessivo del Piano.

In particolare, per quanto riguarda il personale ATA, la formazione privilegia la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale

### **REGOLAMENTI**

I diversi Regolamenti e Protocolli in vigore nell'Istituto faranno parte integrante del Piano, che sarà approvato dal Consiglio di Istituto dopo averne verificata la fattibilità, con riferimento alle reali risorse disponibili e alle condizioni operative ed organizzative.

In dettaglio:

#### **Rapporto con il territorio**

Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali

#### **Informatizzazione**

L'Istituto ha già:

- realizzato il progetto di un proprio sito web;
- introdotto il registro elettronico soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti e amministrativi;
- elaborato un curriculum di competenze digitali
- promosso l'utilizzo di una Piattaforma multimediale per incentivare una comunicazione più efficace tra docenti e tra docenti e studenti e favorire lo scambio di buone pratiche
- Verranno implementate metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica poiché i nuovi spazi costituiscono la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti.

Nell'ottica dei processi di innovazione messi in atto dall'Istituto, la didattica multimediale è destinata ad estendersi a tutte le discipline per cui il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto prevede la formazione diffusa e continuativa del personale docente ed amministrativo realizzabile sollecitando e potenziando modalità di autoformazione, formazione a distanza, corsi in presenza o blended.

### **Potenziamento attività integrative extracurricolari**

Si intende promuovere l'extracurricolare, quale contributo insostituibile alla crescita umana e sociale:

- si incoraggerà la partecipazione alle pratiche sportive organizzate dalla scuola e non;
- si incoraggerà la partecipazione alle competizioni nei vari campi del sapere
- si incoraggeranno iniziative di collaborazione con l'Università
- si incoraggerà la pratica della lettura quale strumento trasversale di codifica e decodifica dell'esperienza umana;

### **Certificazione di qualità**

- Secondo le indicazioni ministeriali, si ottempererà alle indagini di valutazione esterna degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- Si opererà il monitoraggio interno e/o esterno delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- Si favoriranno i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;
- I Dipartimenti si impegneranno nella definizione di criteri e Modalità di verifica coerenti ed omogenei;
- L'Istituto avvierà processi di valutazione ed autovalutazione.

### **Gestione partecipata**

Essendo il Dirigente scolastico responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, sarà supporto attivo e partecipe di tutte le decisioni importanti che coinvolgeranno l'Istituto; sarà esecutore delle delibere degli organi collegiali e gestirà la scuola adottando la condivisione delle decisioni e delle responsabilità, utilizzando l'istituto della delega e dell'empowerment.

**Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il personale docente e il personale ATA assolvono normalmente ai propri doveri, il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola**

Il presente atto di indirizzo è pubblicato sul sito web d'Istituto in data 30 ottobre 2018 per essere reso noto a tutti i portatori di interessi del territorio, agli studenti e alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola, in particolare al Consiglio d'Istituto del 31/10/2018.

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Anna DE PAOLA**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93*